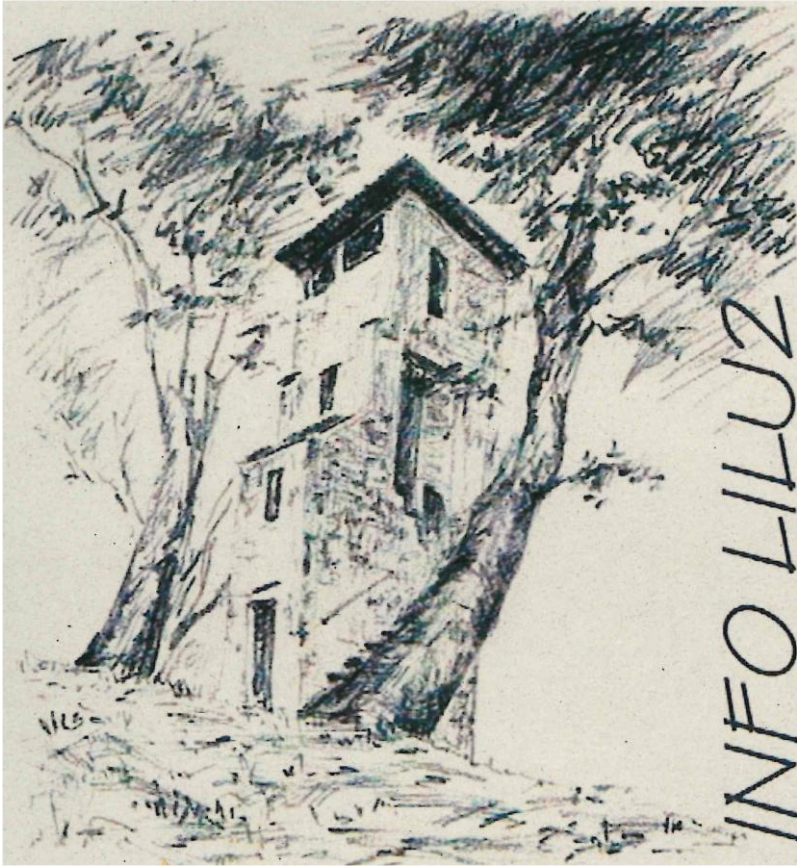




INFO LiLu2

Liceo cantonale di Lugano 2

Gentili signore, gentili signori,
care allieve, cari allievi,

in questo fascicolo vi comunichiamo alcune informazioni sull'organizzazione del nostro istituto e sulle principali disposizioni di legge e di regolamento che ne disciplinano il funzionamento.

I curricoli liceali offrono adeguati programmi di studio e svariate possibilità di scelte che un allievo può fare nel corso della sua formazione. Le nuove metodologie d'insegnamento, nonché le strutture moderne e adeguate della nostra scuola consentono agli studenti iscritti le migliori opportunità di formazione.

Dal canto loro, gli allievi devono poter contribuire, con la loro presenza attiva e responsabile, a realizzare gli obiettivi voluti dalle autorità cantonali e federali.

Per il Consiglio di direzione

Michea Simona, direttore

Savosa, luglio 2026

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. Direzione

- direttore: Michea Simona
- vicedirettori: Chiara Mastropietro
Stefano Carrera
- membri di direzione: Joël Vaucher-de-la-Croix
Danilo Zanin

1.2. Segreteria

091 815 38 11
e-mail: decs-liceo.lugano2.segreteria@edu.ti.ch

- segreteria: Fabiana Mattei
- custode: Fabrizio Accogli

Durante il periodo scolastico gli orari di apertura dello sportello della segreteria sono i seguenti:

mattino: 07:55-08:15, 09:50-10:10, 11:40-12:00,
pomeriggio: 13:00-13:20, 14:50-15:10, 16:40-17:00

1.3. Biblioteca

091 815 38 61
e-mail: decs-liceo.lugano2.biblioteca@edu.ti.ch

- bibliotecario: Roberto Garavaglia

Orari d'apertura: 8:00 - 17:00, venerdì 8:00 – 16:30

1.4. Piano delle lezioni settimanali

mattino

1 ^a ora	08:15 - 09:00
2 ^a ora	09:05 - 09:50
3 ^a ora	10:05 - 10:50
4 ^a ora	10:55 - 11:40
5 ^a ora	11:45 - 12:30

pomeriggio

6 ^a ora	12:30 - 13:15
7 ^a ora	13:20 - 14:05
8 ^a ora	14:10 - 14:55
9 ^a ora	15:05 - 15:50
10 ^a ora	15:55 - 16:40
11 ^a ora	16:45 - 17:30

1.5. Recapiti principali

- Sito internet: <https://www.liceolugano2.ti.ch>
- e-mail docenti e personale amministrativo: nome.cognome@edu.ti.ch
- per corrispondenza:

Liceo cantonale di Lugano 2
Casella postale 1772/8
6901 Lugano
e-mail: decs-liceo.lugano2.segreteria@edu.ti.ch
- Per pacchi e merci:

Liceo cantonale di Lugano 2
Via Mattro 13
6942 Savosa
- Sezione dell'insegnamento medio superiore (SIMS)
Viale Portone 12
6501 Bellinzona 091 814 18 31
- Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale
Viale Stefano Franscini 32
6501 Bellinzona 091 814 63 51
- Ufficio degli aiuti allo studio
Piazza Governo 7
6501 Bellinzona 091 814 34 32
www.ti.ch/borsestudio

1.6. Stamperia

Per fotocopie private sono a disposizione due macchine a moneta, una all'ingresso della scuola, l'altra in biblioteca.

1.7. Mensa

Gli allievi possono usufruire della mensa scolastica e della mescita. Ulteriori informazioni riguardanti i costi e i menù sono consultabili su <https://www4.ti.ch/decs/sa/urts/cosa-facciamo/refezione-scolastica/>

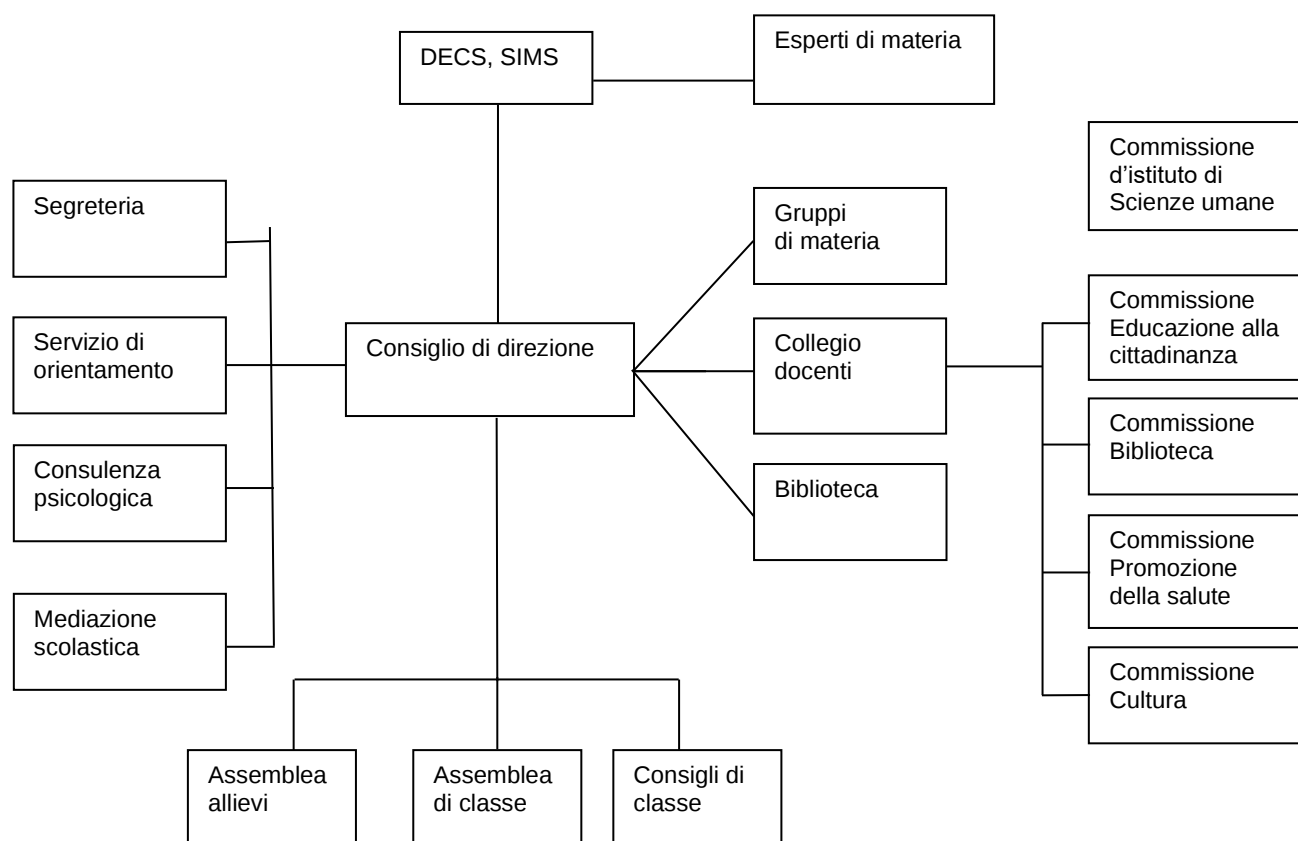
1.8. Trasporti

Gli allievi usufruiscono dei mezzi pubblici di trasporto. Presso la sede vi sono a loro disposizione unicamente posteggi per biciclette e motocicli.

1.9. Armadietti per allievi

All'inizio dell'anno scolastico a ogni allievo è assegnato un armadietto personale per il materiale scolastico e se necessario, su richiesta, gliene potrà venire assegnato uno supplementare, per esempio per riporvi il casco.

2. ORGANIZZAZIONE



2.1. Consiglio di direzione (CDD)

Composizione:

- direttore;
- due vicedirettori;
- due membri designati dal Collegio dei docenti.

Compiti:

- curare l'esecuzione e il rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle direttive emanate dall'autorità scolastica e dei criteri definiti dal collegio dei docenti;
- coordinare e animare le attività pedagogiche e didattiche;
- curare la gestione amministrativa dell'istituto e le relazioni con i servizi pedagogici, sanitari e sociali; decidere sull'ammissione degli allievi; procedere alla formazione delle classi e all'allestimento dell'orario settimanale delle lezioni; assegnare ai docenti le classi e la docenza di classe; redigere la relazione annuale sull'andamento dell'istituto.

2.2. Collegio dei docenti

Composizione:

- docenti nominati, incaricati e supplenti con sede di servizio al Liceo cantonale di Lugano 2;
- bibliotecari e orientatore con sede di servizio al Liceo cantonale di Lugano 2.

Compiti:

- definisce i criteri generali di funzionamento dell'istituto per quanto attiene agli aspetti pedagogici, didattici, culturali e organizzativi e ne verifica l'applicazione;
- procede allo studio e all'esame di proposte innovative nell'ambito della politica scolastica;
- promuove le sperimentazioni;
- definisce l'uso del credito annuale e del monte ore assegnati all'istituto;
- si pronuncia sui programmi per l'aggiornamento del corpo insegnante;
- elegge i membri di propria spettanza nel CDD e nelle commissioni di sede;
- discute e approva la *Relazione annuale sulla gestione dell'istituto* presentata dal CDD;
- ha la facoltà di affrontare problemi politici e sindacali connessi con la professione;
- all'inizio di ogni anno scolastico designa due revisori, che certificano i resoconti delle casse gestite.

Partecipazione: alle sedute può partecipare una rappresentanza di al massimo otto allievi, senza diritto di voto, designati dall'Assemblea degli allievi.

2.3. Assemblea degli allievi

Composizione: gli allievi iscritti al Liceo cantonale di Lugano 2.

Compiti:

- discute e delibera sulle problematiche che toccano gli allievi;
- formula all'attenzione degli altri organi dell'istituto le richieste degli allievi;
- esprime l'opinione degli allievi nelle consultazioni;
- designa i propri rappresentanti nel Collegio dei docenti e nelle commissioni;
- elegge i membri del Comitato degli allievi.

- Convocazione: il CDD convoca l'Assemblea per iniziativa:
- di almeno 1/3 degli allievi iscritti all'istituto;
 - di un'Assemblea precedente;
 - del Comitato degli allievi;
 - delle istanze scolastiche.

La convocazione avviene almeno 10 giorni prima della seduta, salvo in caso di urgenza, e contiene l'ordine del giorno concordato con la Direzione.

2.4. *Assemblea di classe*

- Composizione: l'Assemblea di classe è la riunione degli allievi di una o più classi e può essere convocata per esaminare e discutere i problemi scolastici e parascolastici.
- Convocazione: da parte della Direzione, per propria iniziativa o su richiesta con almeno 10 giorni di anticipo degli allievi o dei docenti, salvo in caso di urgenza.
- Riunioni: di regola, fuori dall'orario di lezione; se in tempo di scuola, fino a un massimo di un'ora lezione per semestre.
- Rappresentante di classe: ogni classe designa un rappresentante di classe e un suo eventuale sostituto, avente il compito di:
- presiedere l'Assemblea di classe;
 - coordinare le esigenze della classe;
 - essere responsabile del registro di classe.

2.5. *Consiglio di classe*

- Composizione: tutti i docenti delle materie obbligatorie che insegnano alla classe intera o ad allievi della stessa.

- Compiti:
- cura l'informazione fra i docenti e promuove il coordinamento degli insegnamenti e della programmazione delle attività della classe;
 - esamina e interpreta i risultati conseguiti dagli allievi, fa il bilancio del lavoro della classe e del singolo allievo. Questo bilancio viene comunicato, nella forma prevista, agli allievi e alle loro famiglie;
 - esamina e discute, alla fine del primo semestre, il giudizio scritto formulato per ogni materia e per ogni allievo dal docente responsabile; questo giudizio viene comunicato agli allievi e alle loro famiglie;
 - analizza le difficoltà che gli allievi manifestano nella vita scolastica e nel raggiungimento degli obiettivi delle singole materie e propone possibili rimedi;

- discute i casi personali e collettivi che si presentano, su proposta del docente di classe, dei singoli docenti, della Direzione o degli allievi stessi;
- esprime un preavviso al CDD in merito a problemi disciplinari, qualora questo venisse richiesto;
- richiede, se necessario, un intervento del CDD;
- decide in merito alla promozione, nei casi previsti dal Regolamento delle scuole medie superiori.

Riunioni: il Consiglio di classe viene riunito, alla presenza di un membro del CDD, di regola almeno tre volte all'anno per garantire il coordinamento del lavoro e la correttezza delle valutazioni.

2.6. Docenza di classe

Il Consiglio di direzione assegna ad ogni classe un/una docente di classe.

Compiti:

- presiede il Consiglio di classe, riunito secondo il calendario previsto dal CDD;
- riunisce il Consiglio di classe al di fuori dalle scadenze istituzionali, qualora lo ritenesse necessario o venisse richiesto da altri docenti;
- informa, dopo le riunioni del Consiglio di classe, gli allievi e le loro famiglie sulla situazione scolastica e sugli eventuali rimedi alla stessa;
- segue e cura l'andamento della classe, sia riguardo ai risultati scolastici, sia per quanto concerne il clima di lavoro e di vita all'interno della stessa;
- incontra gli allievi e le loro famiglie su loro richiesta o qualora si manifestassero problemi o difficoltà particolari;
- segue il carico e la distribuzione del lavoro per gli allievi, con particolare attenzione alla calendarizzazione delle verifiche e all'assegnazione del lavoro a casa;
- si occupa dell'organizzazione e del coordinamento delle attività culturali e sportive proposte;
- segue e analizza i problemi scolastici dei singoli allievi ed è a disposizione per aiutarli nella ricerca di soluzioni;
- è l'interlocutore privilegiato per gli allievi e le loro famiglie;
- è mediatore presso il CDD, i colleghi docenti, gli allievi e le loro famiglie, e collabora con il servizio di orientamento scolastico, con il docente mediatore e con altri servizi ed enti;
- segue e verifica la richiesta di convocazione dell'Assemblea di classe e garantisce la trasmissione del verbale al CDD;
- registra mensilmente le assenze, le comunica alle famiglie e interviene nel caso queste risultassero troppo frequenti o ingiustificate.

2.7. *Esperti di materia*

Per ogni singola disciplina di studio il Consiglio di Stato incarica un esperto (docente o ricercatore universitario) quale supervisore dello svolgimento dell'insegnamento.

2.8. *Biblioteca*

La biblioteca fa parte del Sistema bibliotecario ticinese (Sbt). Dal suo sito Internet (<https://www.sbt.ti.ch/biblioteche-sbt/liceo-cantonale-lugano-2>) è possibile accedere al catalogo online e cercare i libri presenti in sede o in altre biblioteche del Sbt nonché usufruire dei servizi digitali: download di *ebook* e audiolibri gratuiti e consultazione di giornali e riviste online.

Per accedere ai servizi digitali del Sbt e al proprio profilo sul catalogo online (per controllare le scadenze dei prestiti ed eventualmente prolungarli) è necessario indicare il proprio numero di tessera (visibile anche sul retro della carta IoStudio) e la password (al primo accesso le prime cinque lettere del proprio cognome, poi è possibile modificarla).

Utenza: allievi e docenti del Liceo Lugano 2, nonché utenti esterni in possesso della tessera Sbt.

Orari: aperta durante il periodo scolastico, comprese le settimane degli esami di maturità e quella precedente l'inizio dell'anno scolastico, dalle 8:00 alle 17:00, il venerdì fino alle 16:30.

Prestito: il prestito è gratuito e ha la durata di 28 giorni per i libri e 14 giorni per riviste, audiovisivi e spartiti musicali; è rinnovabile due volte, anche via Internet. Limite: 10 documenti per volta.

Richiami:

- primo richiamo dopo 9 giorni dalla scadenza del prestito;
- secondo richiamo dopo 20 giorni con blocco della tessera in tutto il Sbt;
- terzo richiamo dopo 30 giorni e multa di franchi 10.-;
- in caso di mancata riconsegna, multa di franchi 20.- e fatturazione delle spese per il riacquisto di quanto preso in prestito.

2.9. *Servizio di consulenza psicologica*

L'attività del Servizio di consulenza psicologica è assicurata dal Servizio medico psicologico cantonale di Lugano (Viganello). Ogni allievo può rivolgersi a questo servizio in caso di problemi personali di varia entità e natura, senza appuntamento negli orari di presenza a scuola affissi sulla porta della saletta "Mediatore, orientatore, punto d'incontro" (indicati anche sul sito della scuola e sulla piattaforma Moodle). Al di fuori dell'orario di presenza è possibile richiedere un appuntamento direttamente alla psicologa Isabella Saglio chiamando il numero 091 815 21 51 oppure inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo isabella.saglio@ti.ch.

2.10. Servizio di orientamento scolastico e preaccademico

Il servizio di orientamento si rivolge agli allievi che desiderano un sostegno nell'elaborazione di un progetto formativo post-liceale.

Si possono rivolgere al servizio anche studenti che durante il loro percorso scolastico incontrano delle difficoltà o desiderano cambiare percorso formativo.

L'orientatore incontra le classi per le informazioni di carattere generale ed è presente in sede per colloqui individuali solamente su appuntamento il martedì pomeriggio e il giovedì pomeriggio.

Gli allievi interessati possono richiedere un appuntamento direttamente all'orientatore Matteo Crivelli chiamando il numero 091 815 61 95 oppure inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo *matteo.crivelli@ti.ch*.

2.11. Mediazione scolastica

Il servizio di mediazione scolastica costituisce un punto di riferimento all'interno del Liceo, nel quale l'allievo che lo desidera può trovare una persona formata professionalmente, disposta ad ascoltarlo e ad aiutarlo a risolvere problemi o conflitti e ad affrontare disagi che non riesce a gestire personalmente. Se necessario, i mediatori possono indirizzare verso altri servizi messi a disposizione dello Stato o da altri enti privati. Il servizio di mediazione si rivolge soprattutto agli allievi, ma non esclude i docenti e i genitori.

I docenti mediatori, i professori Catherine Gautschi-Lanz, Chiara Mastropietro e Daniele Bortoluzzi, possono essere contattati via posta elettronica agli indirizzi *catherine.gautschi@edu.ti.ch*, *chiara.mastropietro@edu.ti.ch*, *daniele.bortoluzzi@edu.ti.ch* oppure senza appuntamento negli orari di presenza a scuola affissi sulla porta della saletta "Mediatore, orientatore, punto d'incontro" (essi sono anche indicati sul sito della scuola e sulla piattaforma Moodle).

3. ATTIVITÀ CULTURALI, CORSI COMPLEMENTARI E FACOLTATIVI, USCITE DI STUDIO

3.1. *Attività culturali*

Le attività culturali sono organizzate dalla Direzione con la collaborazione di docenti e studenti. Esse vertono su problematiche di attualità, su argomenti trattati nell'ambito dei programmi delle singole materie, dei corsi opzionali e dei lavori di maturità, o sono inerenti al lavoro dei gruppi di teatro e musica d'insieme. Si attuano in diverse forme: conferenze, incontri, esposizioni, concerti, rappresentazioni.

3.2. *Attività culturali e speciali nell'ambito dell'insegnamento*

Per attività culturali e speciali nell'ambito dell'insegnamento si intendono quelle attività svolte in sede o fuori sede che sono parte integrante dell'insegnamento. La partecipazione a queste attività è obbligatoria. Su richiesta scritta e motivata, inoltrata almeno due settimane prima dell'attività prevista, la Direzione può dispensare un allievo dall'obbligo di partecipare ad un'attività.

3.3. *Attività teatrale*

Gli allievi che vi partecipano sono coinvolti nella messa in scena di un'opera teatrale che verrà presentata alla fine dell'anno agli allievi della scuola e al pubblico. Gli iscritti possono collaborare all'allestimento con incarichi diversi: come attori oppure come operatori dietro le quinte con mansioni di aiuto-regia, di truccatore, costumista, tecnico delle luci o del suono, ecc. L'iscrizione all'attività teatrale è facoltativa, ma una volta effettuata la frequenza diventa vincolante per tutto l'anno scolastico.

3.4. *Musica d'insieme*

Il corso è indipendente dalla frequenza dell'opzione musica e dei corsi di musica strumentale ed è aperto agli allievi di tutte le classi. In questo corso si offrono le seguenti possibilità: suonare nell'Orchestra del Liceo (2 ore settimanali) oppure cantare nel Coro del Liceo (2 ore settimanali). L'iscrizione al corso è facoltativa, ma, una volta effettuata, la frequenza diventa vincolante per tutto l'anno scolastico.

3.5. Corsi polisportivi

La scuola organizza i seguenti corsi polisportivi della durata di due giorni e mezzo per gli allievi non dispensati dalle lezioni di educazione fisica:

- per le classi prime: nel mese di settembre;
- per le classi seconde: nei mesi di febbraio-marzo.

Questi corsi hanno i seguenti obiettivi:

- promuovere la conoscenza e l'apprendimento di nuove discipline sportive;
- migliorare la conoscenza tra allievi di classi diverse e tra allievi e docenti;
- educare al rispetto delle regole dettate dalla convivenza in comune.

3.6. Uscite sportive

Le uscite di carattere sportivo sono organizzate dai docenti di educazione fisica fino ad un massimo di due giorni non consecutivi e sono limitate alle classi terze e quarte. Di regola non sono possibili uscite a partire da fine aprile.

3.7. Scambi

Per scambio s'intende l'attività di una classe o di un gruppo di allievi, della durata massima di cinque giorni (se fuori sede), svolta con una classe o un gruppo di un altro istituto medio superiore. La spesa massima a carico dei singoli partecipanti è di 60.- Fr. al giorno per l'uscita fuori sede.

3.8. Uscite di studio e attività speciali

Possono essere autorizzate uscite di studio o attività speciali fuori sede fino a un massimo di due giorni per anno scolastico per le classi prime, seconde e terze. La spesa massima a carico dei singoli partecipanti è di 60.- Fr. per le uscite di un giorno e di 140.- Fr. per le uscite di due giorni.

Le classi quarte hanno la possibilità di svolgere uscite e attività speciali fuori sede fino a un massimo di cinque giorni sull'arco dell'anno, di regola consecutivi nella settimana indicata nel calendario scolastico, con un limite di spesa massima a carico dei singoli partecipanti di 100.- Fr. al giorno.

Le spese per le uscite e le attività particolari e speciali a carico degli allievi comprendono le spese di trasporto, le entrate (musei, istituzioni, ...), gli onorari dei relatori (visite guidate), i costi per attività didattiche e culturali particolari, il pernottamento con prima colazione, eventuali spese amministrative. Per le uscite di studio con durata superiore alla giornata i partecipanti devono dotarsi di una copertura assicurativa, individuale o collettiva, per spese di annullamento, valida fino al giorno del rientro.

La partecipazione alle uscite e alle attività culturali e speciali organizzate a complemento dell'attività didattica è obbligatoria. Per tutte le uscite di studio le disposizioni date prevedono che siano i docenti a proporre la meta, e che gli obiettivi siano parte integrante del programma delle materie insegnate dai docenti accompagnatori.

3.9. Giornate autogestite

Nel periodo indicato a calendario sono organizzate almeno due giornate annuali autogestite, con lo scopo di confrontare gli allievi con la responsabilità di informarsi, di scegliere temi di discussione e approfondimento, di studiare tematiche particolari, di animare incontri e di confrontarsi con diverse espressioni culturali.

Le giornate sono organizzate direttamente dagli allievi che presentano alla direzione di istituto, per approvazione, l'elenco delle attività previste e un adeguato programma di svolgimento delle stesse.

3.10. Attività complementari

Nel corso dell'anno possono essere organizzate attività di carattere culturale che costituiscono un'occasione di approfondimento di tematiche particolari al di fuori dei programmi scolastici, quali la settimana tecnologica o la partecipazione a spettacoli teatrali e concerti. Queste attività sono di regola per gruppi di interesse. Il conteggio dei giorni non entra nel computo con le altre attività.

3.11. Osservazioni sulle attività fuori sede

- Le trasferte necessarie per lo svolgimento delle attività fuori sede avvengono con i mezzi pubblici o con mezzi di trasporto professionali, privilegiando le opzioni con minore impatto ambientale;
- durante le attività fuori sede gli allievi sono sotto la responsabilità dei docenti, fino al rientro in sede o in altro luogo definito dal programma;
- nel corso delle attività fuori sede sono definiti degli orari di attività, di libertà individuale e di rientro, che devono essere rispettati da tutti gli allievi, siano essi minorenni o maggiorenni;
- per le attività fuori sede è richiesta la conferma scritta di presa di conoscenza del programma, da parte degli allievi maggiorenni o dell'autorità parentale per gli allievi minorenni;
- le trattative con le singole agenzie turistiche e la firma dei contratti sono di competenza del docente responsabile;
- le spese mediche per infortuni scolastici o malattia devono essere coperte dall'assicurazione privata.

3.12. Corsi facoltativi di lingue e corsi complementari

Questi corsi hanno quale obiettivo l'approfondimento di argomenti inerenti ai programmi. L'iscrizione è vincolante e comporta la frequenza regolare. Per i corsi facoltativi di lingue è prevista la nota di semestre e di fine anno.

3.13. Giornate informative preaccademiche

La partecipazione alle giornate delle porte aperte organizzate dalle università e dai politecnici e alle giornate informative organizzate dal servizio di orientamento scolastico è facoltativa e avviene a titolo privato. Queste visite sono riservate agli allievi di quarta. La Direzione, di regola, concede a ogni allievo la possibilità di partecipare al massimo a due visite. Per le classi terze il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) organizza la giornata OrientaTi che si svolge di regola nel mese di febbraio.

3.14. Maturità bilingue

La Confederazione promuove un progetto di maturità bilingue come strumento per la promozione dell'italiano e della comprensione tra le comunità linguistiche. Il progetto prevede che gli allievi frequentino un anno scolastico in un'altra regione linguistica svizzera e al rientro seguano almeno una disciplina in immersione fino agli esami di maturità. Gli allievi che lo desiderano e che soddisfano alcuni criteri legati al profitto scolastico e all'attitudine generale possono chiedere di frequentare la terza liceo in una scuola partner del Canton Berna o del Canton Friburgo, dove sono accolti per tutto l'anno scolastico da famiglie ospitanti.

Questa possibilità è aperta agli allievi di tutti i licei cantonali, indifferentemente dall'indirizzo di studio seguito, ad eccezione delle opzioni specifiche lingue antiche (OS non presenti nelle scuole partner). Alla fine del percorso liceale a questi allievi verrà rilasciato un attestato di maturità con la menzione "bilingue".

3.15. Programmi di scambio individuali reciproci con la Svizzera romanda e la Svizzera tedesca

La Divisione della scuola promuove gli scambi individuali con coetanei delle altre regioni linguistiche; si tratta di soggiorni che permettono di migliorare le conoscenze linguistiche e di scoprire una realtà diversa dalla propria.

Per gli scambi linguistici individuali vi è una collaborazione con alcuni licei della Svizzera francese e della Svizzera tedesca. Nell'ambito di questi partenariati gli istituti si accordano tra loro per la definizione delle date e della durata del soggiorno che, di regola, si estende su un periodo di una o due settimane: il periodo dello scambio può essere scelto, in accordo con le rispettive direzioni, durante o al di fuori dei periodi scolastici.

3.16. Programmi di scambio linguistico con l'estero

Il DECS – attraverso il servizio *Mobilità e scambi* della Divisione della formazione professionale – organizza per gli studenti del liceo dei programmi di scambio reciproco con la Germania (4 settimane). Gli interessati, d'età compresa tra i 15 e i 17 anni, potranno soggiornare presso la famiglia di un partner di scambio (coetaneo) e frequentare un liceo in Turingia o nel Baden-Württemberg. In un periodo successivo, il partner di scambio soggiornerà in Ticino presso la famiglia e frequenterà il nostro liceo.

4. DIRITTI E DOVERI DEGLI ALLIEVI

4.1. Diritti

- Essere informati sulla situazione scolastica;
- ricevere informazioni su leggi e regolamenti;
- chiedere informazioni e presentare osservazioni o istanze di riesame o proposte ai singoli docenti o agli organi dell'istituto.

4.2. Doveri

- Adempiere agli obblighi di presenza alle lezioni;
- mantenere un comportamento corretto e un abbigliamento adeguato;
- dedicarsi con impegno alle attività scolastiche;
- rispettare le scadenze dei documenti presi in prestito nella biblioteca di sede.

4.3. Assenze degli allievi

- L'obbligo di frequenza vale per le lezioni delle materie obbligatorie, delle materie facoltative e complementari, per le attività culturali e sportive organizzate dall'istituto.
- Se le assenze per malattia superano le due settimane è richiesto un certificato medico.
- La Direttiva concernente l'esibizione obbligatoria di certificati medici nelle scuole prevede che, in caso di assenza prolungata (superiore alle due settimane) o incapacità di svolgere le lezioni o altre attività programmate di educazione fisica a causa di malattia o infortunio, l'allievo debba consegnare un certificato medico (modulo del Medico cantonale scaricabile dal sito del liceo) al più presto in segreteria, in ogni caso al rientro dal periodo di assenza, rispettivamente all'inizio del periodo di incapacità di svolgere, anche solo parzialmente, le attività di educazione fisica. Per tutte le altre situazioni vale la direttiva sopracitata.
- Se l'incapacità di frequentare le lezioni di educazione fisica per ragioni di salute supera la durata d'un mese o se il certificato medico è di difficile comprensione, la Direzione interpellierà il medico scolastico (Direttiva del medico cantonale del 20 aprile 2000).
- Le richieste per assenze preventivabili dovute a circostanze speciali o per esonero dalle attività fuori sede vanno inoltrate alla Direzione debitamente motivate.
- Il docente di classe considera con l'allievo i problemi posti dalle assenze ripetute o prolungate. Quando lo ritiene necessario egli informa il consiglio di classe o richiede l'intervento della Direzione.
- Le assenze ripetute e prolungate possono comportare la non assegnazione delle note (vedi 7.2.1.2).
- La frequenza irregolare delle lezioni può essere motivo di sanzione disciplinare. Essa viene comunicata all'autorità parentale e annotata sul registro della scuola e sulla pagella. In caso di frequenza insufficiente delle lezioni nel

corso dell'anno scolastico, la Direzione può segnalare l'inadempienza alla Divisione che, a sua volta, può escludere l'allievo dagli esami o, nel caso di classi intermedie, decidere la mancata promozione alla classe successiva.

- Alla fine di ogni mese il docente di classe comunica agli allievi maggiorenni o ai detentori dell'autorità parentale degli allievi minorenni, per il tramite degli stessi, il totale delle assenze registrate nel mese trascorso; essi sono tenuti a controfirmarle e a giustificarle entro 15 giorni dalla notifica.
- Nei casi di frequenza irregolare la Direzione provvederà a trasmettere le informazioni a scadenze più ravvicinate.

4.4. Assicurazioni

Le spese mediche per infortuni scolastici o malattia devono essere coperte dalla Cassa malati e dalle assicurazioni private degli allievi.

In caso di furto, le spese non sono coperte dall'assicurazione scolastica.

4.5. Assenze docenti

Nel caso di assenza preventivata di un docente, la Direzione comunica all'albo della scuola se le classi lavorano in sede o a domicilio. Gli allievi sono tenuti a rispettare tali consegne. Per motivi organizzativi, la Direzione può anche procedere alla modifica temporanea dell'orario delle classi.

4.6. Sanzioni disciplinari per comportamento scorretto

In caso di indisciplina, la Direzione, sentiti gli insegnanti interessati, può adottare secondo la gravità una delle seguenti sanzioni disciplinari:

- l'ammonimento;
- la sospensione dall'insegnamento fino a 10 giorni effettivi. Durante le giornate di sospensione l'allievo può essere tenuto a svolgere attività di carattere educativo secondo le disposizioni della Direzione.

In casi particolarmente gravi, rispettivamente d'indisciplina ripetuta, la Divisione, sentito il parere del consiglio di classe e della direzione di istituto, può adottare una delle seguenti ulteriori sanzioni disciplinari:

- l'esclusione dagli esami o, nel caso di classi intermedie, la mancata promozione alla classe successiva;
- l'esclusione dalla scuola.

Le sanzioni disciplinari vengono comunicate all'allievo e ai rappresentanti legali se egli è minorenne. Sono inoltre annotate sul registro della scuola e sulla pagella.

5. COMUNICAZIONI SCUOLA-GENITORI

Le seguenti comunicazioni sono trasmesse ai genitori per il tramite degli allievi minorenni:

- indicazioni relative alle **assenze**;
a) alla fine di ogni mese per le assenze registrate settimanalmente;
b) a scadenze ravvicinate per le assenze saltuarie e per i ritardi;
- **risultati del primo semestre** (pagelle e giudizi esplicativi): nel corso del mese di febbraio;
- **informazioni particolari** da parte della Direzione, del docente di classe o di singoli docenti (uscite di studio, corsi polisportivi, scambi di classe, attività culturali o altro).

Vengono invece inviate per posta a domicilio le seguenti comunicazioni:

- **informazioni di metà primo semestre**: nel corso del mese di novembre la scuola informa per iscritto i genitori degli allievi minorenni e gli allievi maggiorenni che presentano gravi problemi scolastici in diverse materie o che non si sono inseriti in modo adeguato nella nuova realtà scolastica;
- **risultati finali** (pagelle di fine anno): nel corso del mese di giugno, dopo la fine dell'anno scolastico.

Le famiglie degli allievi minorenni possono richiedere un colloquio con il docente di classe o con altri insegnanti per essere informati sull'andamento scolastico dei propri figli. Non è tuttavia possibile richiedere alcun colloquio da parte delle famiglie durante l'ultimo mese di scuola e fino alla comunicazione delle note finali.

6. STUDI LICEALI

6.1. Obiettivi liceali

"Lo scopo delle scuole che preparano alla maturità è quello di offrire ai propri allievi, nella prospettiva di una formazione permanente, la possibilità di acquisire solide conoscenze di base, adatte al livello secondario, e favorire la formazione di uno spirito di apertura e di un giudizio indipendente" (art. 5, cpv. 1 O/RRM).

6.2. Impostazione degli studi liceali

I curricula liceali comprendono le undici discipline fondamentali (italiano, seconda lingua [francese o tedesco], terza lingua [francese o tedesco o inglese o latino], matematica, fisica, chimica, biologia, storia, geografia, filosofia, arti [arti visive o musica]), l'opzione specifica (greco o latino o francese o tedesco o inglese o spagnolo o fisica e applicazioni della matematica o biologia e chimica o economia e diritto o musica o arti visive o filosofia, pedagogia e psicologia), l'opzione complementare (scelta in terza tra fisica, biologia, chimica, applicazioni della matematica, informatica, storia, geografia, storia delle religioni, economia e diritto, pedagogia/psicologia, arti visive, storia dell'arte, storia della cultura, musica, sport), il lavoro di maturità (una ricerca su un tema anche a carattere interdisciplinare, da svolgere nel secondo semestre della terza e nel primo semestre della quarta) e le discipline obbligatorie (economia e diritto, informatica, introduzione alla storia dell'arte ed educazione fisica e sportiva), alle quali si aggiunge l'insegnamento religioso cattolico o evangelico, offerto come corso facoltativo.

Osservazione: il curriculum con opzione specifica musica è istituito presso il Liceo Lugano 1 e il Liceo di Bellinzona; il curriculum con opzione specifica arti visive è offerto presso il Liceo di Mendrisio e il Liceo di Locarno; il curriculum con opzione specifica filosofia, pedagogia e psicologia è offerto presso il Liceo di Locarno.

6.3. Indirizzi liceali

Il primo anno liceale è comune a tutti gli indirizzi, con le sole eccezioni della quarta lingua e della fisica: la quarta lingua è obbligatoria per l'indirizzo lingue e facoltativa per gli altri indirizzi; la fisica è obbligatoria per gli indirizzi biologia e chimica e fisica e applicazioni della matematica e facoltativa per gli altri indirizzi.

- L'indirizzo lingue si caratterizza per la presenza sul quadriennio di tre lingue oltre all'italiano. A partire dalla seconda, l'allievo sceglie l'opzione specifica fra le discipline seguite in prima: greco, latino, tedesco, francese avanzati (con opzione SM), inglese o spagnolo.
- Gli indirizzi biologia e chimica e fisica e applicazioni della matematica si caratterizzano per la presenza a partire dalla seconda di una di queste opzioni specifiche, per una dotazione oraria maggiore delle scienze sperimentali sull'arco dei quattro anni e per la presenza di un corso di matematica di livello approfondito a partire dalla seconda.
- L'indirizzo economico si caratterizza per la presenza a partire dalla seconda dell'opzione specifica economia e diritto.

6.4. Richiesta di cambiamento di indirizzo e di curriculum

I cambiamenti consentiti dal Regolamento delle scuole medie superiori sono i seguenti.

a) Dal primo al secondo anno

- cambiamento di indirizzo di studio (possibile esame integrativo);
- cambiamento della seconda e/o della terza lingua (possibile esame integrativo);
- cambiamento di una o più materie non seguite in prima o seguite con dotazione oraria diversa (eventuale esame integrativo).

b) Dal secondo al terzo anno

- cambiamenti dell'opzione specifica, della seconda o della terza lingua sono consentiti previo il superamento di esami integrativi ed eventuali esami di recupero note di maturità secondo le indicazioni della Sezione dell'insegnamento medio superiore (<https://www4.ti.ch/decs/ds/sims/allievi/liceo/criteri-di-ammissione/>).

c) Dal terzo al quarto anno

- è escluso ogni cambiamento.

La domanda di cambiamento dev'essere presentata alla Direzione entro fine maggio. La Direzione può subordinare l'accettazione del cambiamento alle possibilità organizzative. Gli esami integrativi hanno luogo entro l'inizio dell'anno successivo, di regola nella seconda metà di agosto.

6.5. Scelte linguistiche nel primo anno

	Per tutti gli indirizzi		Indirizzo lingue	Indirizzo scientifico ed economico
	II lingua obbligatoria	III lingua obbligatoria	IV lingua obbligatoria	IV lingua facoltativa
1	tedesco	francese base o avanzati	latino o inglese o spagnolo	idem
2	francese avanzati	tedesco	latino o inglese o spagnolo	
3	tedesco	inglese	latino o francese o spagnolo	
4	francese avanzati	inglese	latino o tedesco o spagnolo	
5	tedesco	latino	greco o francese o inglese o spagnolo	
6	francese avanzati	latino	greco o tedesco o inglese o spagnolo	

Osservazioni:

- non è possibile scegliere due volte la stessa lingua
- la scelta del latino e del francese avanzati richiede la licenza SM con la rispettiva opzione
- il francese di base non dà accesso all'opzione specifica francese, se non con un esame integrativo
- il francese, l'inglese e il tedesco possono essere seguiti in seconda come corso facoltativo

6.6. Piani di studio

a) Settore di studio delle lingue

Le discipline del settore lingue hanno come oggetto di studio da un lato la rispettiva lingua nelle sue funzioni comunicative e nei suoi aspetti strutturali, dall'altro la rispettiva produzione letteraria e, più in generale, la cultura di cui essa è espressione.

L'italiano si colloca quale materia centrale dell'apprendimento linguistico, costituendo la struttura profonda su cui si innesta l'acquisizione delle altre lingue. L'apprendimento delle lingue seconde rappresenta a sua volta un arricchimento culturale per l'allievo/a, particolarmente importante nella realtà plurilinguistica della società contemporanea. Lo studio delle lingue classiche, oltre ad offrire un complemento di formazione culturale, esercita un positivo effetto di ricaduta anche sullo studio delle lingue e delle letterature moderne, mediante la riflessione sul codice linguistico e sull'analisi letteraria.

b) Settore di studio della matematica, dell'informatica e delle scienze sperimentali

L'insegnamento delle discipline del settore si pone l'obiettivo di far acquisire all'allievo/a quegli strumenti intellettuali che gli/le permettano di progredire nella conoscenza scientifica, riconoscendo il valore culturale e formativo delle singole discipline insegnate nonché di contribuire a dargli/darle una solida base culturale propedeutica agli studi superiori.

Attraverso lo studio di fenomeni naturali e di altre situazioni colte dalla realtà, le cinque discipline permettono all'allievo/a di acquisire gli strumenti per formarsi opinioni proprie e di sviluppare spirito critico, autonomia di giudizio e disponibilità a prendere in considerazione idee diverse dalle proprie.

L'insegnamento è imperniato sul metodo scientifico inteso come ricerca di modelli che interpretano la realtà e che vanno continuamente sottoposti a verifica o a confutazione.

La pratica del metodo scientifico e del ragionamento matematico avvicina l'allievo/a alla comprensione delle applicazioni tecnologiche e alla presa di coscienza delle interazioni tra le attività umane, degli equilibri e dei cicli naturali.

c) Settore di studio delle scienze umane ed economiche

Le scienze umane rivolgono la loro attenzione al divenire di esseri umani e società, contribuendo alla formazione di cittadini/e consapevoli della realtà odierna, partecipi della responsabilità comune e in grado di contribuirvi con competenza. Queste discipline avviano l'allievo/a all'acquisizione di strumenti per una conoscenza scientifica delle società umane: si occupano dei meccanismi di riproduzione e di mutamento delle società, delle relazioni delle società con la natura, della soddisfazione dei bisogni, di culture, valori e ideologie, dell'articolazione tra potere, società e gestione. Esse permettono all'allievo/a di meglio comprendere lo sviluppo della cultura occidentale e stimolano la capacità di decentrarsi rispetto alla propria esperienza e alla propria realtà socioculturale.

Le scienze umane ed economiche mettono a disposizione di tutte le discipline un insieme di conoscenze sui valori, sul funzionamento e sui sistemi di relazione propri delle società umane, in modo tale da collocare i problemi in un adeguato contesto storico, sociale e ambientale, entro una visione globale.

Dall'anno scolastico 2018/19 è stato introdotto *l'insegnamento dell'educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia* all'interno delle materie previste dai piani di studio. A tale insegnamento viene attribuita una nota cantonale distinta (non di maturità). La ripartizione delle discipline incaricate di assegnare la nota sui quattro anni di formazione è la seguente:

classe	disciplina
<i>I</i>	<i>economia e diritto</i>
<i>II</i>	<i>economia e diritto</i>
<i>III</i>	<i>geografia</i>
<i>IV</i>	<i>storia</i>

d) Settore di studio delle arti

Il settore delle arti (che comprende la musica, le arti visive e l'introduzione alla storia dell'arte), si propone di promuovere la conoscenza dei fondamenti dei linguaggi specifici in ogni disciplina e dei fondamenti tecnici funzionali alla sua produzione e/o alla fruizione. Esso favorisce lo sviluppo della consapevolezza del ruolo della percezione sensoriale. Questo settore promuove la conoscenza degli strumenti di analisi strutturale e storica dell'opera d'arte e delle fonti di documentazione e di diffusione delle arti. In tal modo l'allievo/a ha l'opportunità di osservare o ascoltare, descrivere e commentare un'opera visiva o musicale; di discutere ed esporre opinioni critiche sulle problematiche artistiche; di accrescere, attraverso la pratica, le proprie capacità espressive e di confrontarsi con espressioni artistiche contemporanee.

Le discipline di questo settore contribuiscono, tra l'altro, ad assumere un atteggiamento aperto e disponibile nei confronti delle arti, a riconoscere l'importanza sociale e il valore culturale del patrimonio artistico, a esplorare e sviluppare le proprie potenzialità creative, nonché ad assumere uno spirito critico e costruttivo nei confronti delle innumerevoli proposte culturali e artistiche.

e) Settore di studio dell'educazione fisica e sportiva

L'educazione fisica scolastica si interessa della condotta motoria e il suo campo di indagine è il soggetto in movimento, con tutte le dimensioni legate alla propria personalità: affettiva, cognitiva, relazionale, biologica ed espressiva. Intervendo sulle condotte motorie dell'allievo/a, si prefigge quale finalità ultima uno sviluppo globale dell'essere che permette di agire in modo autonomo e responsabile in relazione con sé stessi/e, con gli/le altri/e e con l'ambiente. Attraverso la pratica scolastica di attività motorie diversificate, ogni allievo/a acquisisce le competenze che concorrono a uno sviluppo positivo nell'ottica della formazione dei/delle futuri/e cittadini/e. Accanto alle manifestazioni oggettive osservabili del movimento e ai dati oggettivi misurabili si cerca di cogliere anche il significato associato alla condotta motoria, come le intenzioni, le strategie, le percezioni e le emozioni.

6.7. Curricoli liceali

Prima	Seconda	Terza	Quarta
fisica facoltativo: 4ª lingua	fisica biologia	fisica (solo per BIC) chimica (solo per FAM, in III) biologia (in III, in IV solo per FAM) matematica (corso approfondito) opzione specifica: biologia-chimica fisica e applicazioni della matematica indirizzi scientifici	
intr. alla storia dell'arte matematica arti visive o musica chimica economia e diritto informatica		filosofia geografia opzione complementare* lavoro di maturità	
		italiano 2ª lingua (tedesco o francese 2) 3ª lingua (ted/ fra2/ fra1/ ing/ lat) educazione fisica storia indirizzi letterario, linguistico, economico	
4ª lingua (facoltativa per indirizzo economico) facoltativo: fisica		matematica (corso normale) opzione specifica: greco o latino francese o tedesco o inglese o spagnolo economia e diritto fisica biologia	
Prima	Seconda	Terza	Quarta

* una delle seguenti discipline: fisica / chimica / biologia / applicazioni della matematica / informatica / storia / storia dell'arte / storia della cultura / geografia / religione / economia e diritto / pedagogia e psicologia / arti visive / musica / sport

6.8. Piano delle lezioni settimanali

6.8.1. Opzione specifica greco

		Prima	Seconda	Terza	Quarta	Esami
DISCIPLINE FONDAMENTALI E OBBLIGATORIE	italiano	3 + 1 lab	3 + 1 lab	4	4	X
	2 ^a lingua tedesco / francese 2	ted: 3 fra: 2 + 1 lab	ted: 2 + 1 lab fra: 3	3	3	X
	3 ^a lingua latino	4	4	4	4	
	matematica	3 + 1 lab	3 + 1 lab	4	4	X
	fisica (opz. in I) chimica biologia	2 + 1 lab 2 + 0.5 lab -	2.5 + 0.5 lab 2.5 + 0.5 lab -	2.5 + 0.5 lab - 2.5 + 0.5 lab	- - 2.5 + 0.5 lab	
	informatica	1.5	1.5	-	-	
	scienze umane storia geografia filosofia economia e diritto	2 - - 2	2 - - 2	2 2 2 -	3 2 2 -	X
	arti arti visive o musica intr. storia dell'arte	2 2	2 -	-	-	
4 ^a LINGUA	greco	3	-	-	-	
OPZIONE SPECIFICA	greco	-	3	3	4	X
OPZIONE COMPLEM.		-	-	2	2	
LAVORO di MATURITÀ		-	-	1	1	
ORA di CLASSE		0.5	-	-	-	
ED. FISICA		3	3	2	3	
Ev. Ins. Religioso		1	1	1	1	

6.8.2. Opzione specifica latino

		Prima	Seconda	Terza	Quarta	Esami
DISCIPLINE FONDAMENTALI E OBBLIGATORIE	italiano	3 + 1 lab	3 + 1 lab	4	4	X
	2 ^a lingua tedesco / francese 2	ted: 3 fra: 2 + 1 lab	ted: 2 + 1 lab fra: 3	3	3	X
	3 ^a lingua francese 1 o 2 o tedesco o inglese	3	3	3	3	
	matematica	3 + 1 lab	3 + 1 lab	4	4	X
	fisica (opz. in I) chimica biologia	2 + 1 lab 2 + 0.5 lab -	2.5 + 0.5 lab 2.5 + 0.5 lab -	2.5 + 0.5 lab - 2.5 + 0.5 lab	- - 2.5 + 0.5 lab	
	informatica	1.5	1.5	-	-	
	scienze umane storia geografia filosofia economia e diritto	2 - - 2	2 - - 2	2 2 2 -	3 2 2 -	X
	arti arti visive o musica intr. storia dell'arte	2 2	2 -	-	-	
4 ^a LINGUA	latino	4	-	-	-	
OPZIONE SPECIFICA	latino	-	4	4	4	X
OPZIONE COMPLEM.		-	-	2	2	
LAVORO di MATURITÀ		-	-	1	1	
ORA di CLASSE		0.5	-	-	-	
ED. FISICA		3	3	2	3	
Ev. Ins. Religioso		1	1	1	1	

6.8.3. Opzione specifica francese, tedesco, inglese, spagnolo ed economia e diritto

		Prima	Seconda	Terza	Quarta	Esami
DISCIPLINE FONDAMENTALI E OBBLIGATORIE	Italiano	3 + 1 lab	3 + 1 lab	4	4	X
	2ª lingua tedesco / francese 2	ted: 3 fra: 2 + 1 lab	ted: 2 + 1 lab fra: 3	3	3	X
	3ª lingua francese 1 o 2 o tedesco o inglese	3	3	3	3	
	3ª lingua Latino	4	3	3	3	
	Matematica	3 + 1 lab	3 + 1 lab	4	4	X
	fisica (opz. in I)	2 + 1 lab	2.5 + 0.5 lab	2.5 + 0.5 lab	-	
	chimica	2 + 0.5 lab	2.5 + 0.5 lab	-	-	
	biologia	-	-	2.5 + 0.5 lab	2.5 + 0.5 lab	
	Informatica	1.5	1.5	-	-	
	scienze umane storia geografia filosofia economia e diritto	2 - - 2	2 - - 2	2 2 2 -	3 2 2 -	X
	arti arti visive o musica intr. storia dell'arte	2 2	2 -	-	-	
4ª LINGUA (ind.lingue)	francese 1/2 tedesco inglese spagnolo latino	3 3 3 3 4	-	-	-	
OPZIONE SPECIFICA	francese tedesco inglese spagnolo economia e diritto	-	4 4 4 4 4	4 4 4 4 4	5 5 5 5 5	X
OPZIONE COMPLEM.		-	-	2	2	
LAVORO di MATURITÀ		-	-	1	1	
ORA di CLASSE		0.5	-	-	-	
ED. FISICA		3	3	2	3	
Ev. Ins. Religioso		1	1	1	1	

6.8.4. Opzione specifica biologia e chimica (BIC)

		Prima	Seconda	Terza	Quarta	Esami
DISCIPLINE FONDAMENTALI E OBBLIGATORIE	italiano	3 + 1 lab	3 + 1 lab	4	4	X
	2 ^a lingua tedesco / francese 2	ted: 3 fra: 2 + 1 lab	ted: 2 + 1 lab fra: 3	3	3	X
	3 ^a lingua francese 1 o 2 o tedesco o inglese	3	3	3	3	
	3 ^a lingua latino	4	3	3	3	
	matematica	3 + 1 lab	4	5	5	X
	fisica chimica biologia	2 + 1 lab 2 + 0.5 lab -	2 1.5 + 0.5 lab 1.5 + 0.5 lab	2 - 2.5 + 0.5 lab	2 - -	
	informatica	1.5	1.5	-	-	
	scienze umane storia geografia filosofia economia e diritto	2 - - 2	2 - - 2	2 2 2 -	3 2 2 -	X
	arti arti visive o musica intr. storia dell'arte	2 2	2 -	-	-	
	4 ^a LINGUA (opzionale)	francese 1/2 tedesco inglese spagnolo latino	3 3 3 3 4	-	-	
OPZIONE SPECIFICA	BIC	-	4	4	5	X
OPZIONE COMPLEM.		-	-	2	2	
LAVORO di MATURITÀ		-	-	1	1	
ORA di CLASSE		0.5	-	-	-	
ED. FISICA		3	3	2	3	
Ev. Ins. Religioso		1	1	1	1	

6.8.5. Opzione specifica fisica e applicazioni della matematica (FAM)

		Prima	Seconda	Terza	Quarta	Esami
DISCIPLINE FONDAMENTALI E OBBLIGATORIE	Italiano	3 + 1 lab	3 + 1 lab	4	4	X
	2ª lingua tedesco / francese 2	ted: 3 fra: 2 + 1 lab	ted: 2 + 1 lab fra: 3	3	3	X
	3ª lingua francese 1 o 2 o tedesco o inglese	3	3	3	3	
	3ª lingua Latino	4	3	3	3	
	Matematica	3 + 1 lab	4	5	5	X
	fisica	2 + 1 lab	2	-	-	
	chimica	2 + 0.5 lab	1.5 + 0.5 lab	2	-	
	biologia	-	1.5 + 0.5 lab	2.5 + 0.5 lab	2	
	Informatica	1.5	1.5	-	-	
	scienze umane storia geografia filosofia economia e diritto	2 - - 2	2 - - 2	2 2 2 -	3 2 2 -	X
	arti arti visive o musica intr. storia dell'arte	2 2	2 -	-	-	
4ª LINGUA (opzionale)	francese 1/2 tedesco inglese spagnolo latino	3 3 3 3 4	-	-	-	
OPZIONE SPECIFICA	FAM	-	4	4	5	X
OPZIONE COMPLEM.		-	-	2	2	
LAVORO di MATURITÀ		-	-	1	1	
ORA di CLASSE		0.5	-	-	-	
ED. FISICA		3	3	2	3	
Ev. Ins. Religioso		1	1	1	1	

7. VALUTAZIONE E NORME DI PROMOZIONE

7.1. Valutazione

- Le prestazioni dell'allievo/a sono valutate al termine di ogni semestre sulla base degli obiettivi del piano degli studi.
- Nel corso dell'anno il docente valuta periodicamente il profitto di ogni allievo/a mediante elementi di verifica documentati. La valutazione non avviene solamente mediante le tradizionali prove scritte o orali, ma anche tenendo conto degli interventi spontanei e delle domande poste dagli allievi durante le lezioni.
- Ogni allievo/a ha diritto a una valutazione individuale; anche qualora l'oggetto della valutazione sia frutto della collaborazione di più allievi.
- Le prove di verifica devono essere tali da garantire la fondatezza del giudizio relativo al periodo valutato, per il quale si terrà conto anche dei progressi dell'allievo/a.
- Ogni valutazione deve essere comunicata con chiarezza all'allievo/a. In particolare la valutazione delle prove di verifica sommativa deve essere espressa sotto forma di nota tra l'1 e il 6, dove la nota 6 rappresenta il meglio e la nota 4 la sufficienza; sono ammessi i quarti e i mezzi punti. L'allievo/a deve conoscere i motivi della valutazione e ricevere indicazioni utili per migliorare il profitto.
- La correzione degli elaborati scritti deve avvenire a breve termine dal loro svolgimento e comunque in tempo utile perché gli allievi possano tenerne conto prima delle successive prove di verifica.
- I testi degli elaborati scritti (esclusi quelli degli esami) restano in consegna degli allievi.
- Le prove scritte e le interrogazioni orali che comportano il riesame di interi capitoli del programma sono annunciate alla classe con sufficiente anticipo e vengono programmate, d'intesa con la classe e con i docenti, in modo che l'impegno richiesto sia compatibile con le esigenze di una preparazione adeguata.

7.2. Norme di promozione

7.2.1. Per le classi prime, seconde e terze

7.2.1.1. Assegnazione note

Le note finali sono assegnate alla fine dell'anno scolastico dai docenti delle discipline obbligatorie e dei corsi facoltativi tenendo conto delle note semestrali e dei progressi dell'allievo/a.

7.2.1.2. Non assegnazione di una nota

Se un docente non assegna una nota semestrale o finale deve motivarlo per iscritto. Mancando la nota del primo semestre, il docente per assegnare la nota finale deve accertare che l'allievo/a abbia recuperato la materia di quel semestre. In assenza della nota del secondo semestre, la nota finale non può essere assegnata.

7.2.1.3. Condizioni per la promozione

La promozione alla classe successiva è ottenuta:

- a) con la sufficienza in tutte le discipline di maturità e nelle discipline obbligatorie e – in I classe – nella quarta lingua e/o fisica se scelte dall'allievo/a;
- b) se nelle discipline di cui alla lettera a) sussistono al massimo due insufficienze, non ci sono note inferiori al 3 e la media delle note è almeno pari al 4.

La mancata assegnazione della nota finale in una disciplina di maturità o obbligatoria comporta la mancata promozione. Fa eccezione il caso in cui sia stato concesso l'esonero dall'educazione fisica.

Il Consiglio di classe può decidere di promuovere un allievo o un'allieva che non ha ottenuto i risultati prescritti, tenuto conto dell'evoluzione nel raggiungimento degli obiettivi del piano di studio, qualora siano soddisfatti solo due dei tre criteri sopra descritti nel punto b) a condizione che:

- i) manchi al massimo un punto al totale corrispondente alla media del 4, oppure;
- ii) ci sia una sola nota inferiore al 3, oppure;
- iii) ci siano al massimo 3 insufficienze.

Qualora in I classe l'allievo/a segua una quarta lingua e/o il corso di fisica, il consiglio di classe può decidere se promuovere un allievo o un'allieva che soddisfi solo uno dei tre criteri sopra descritti nel punto b) a condizione che:

- i) manchi al massimo un punto al totale corrispondente alla media del 4, oppure;
- ii) ci sia una sola nota inferiore al 3, oppure;
- iii) ci siano al massimo 3 insufficienze.

7.2.1.4. Limite alle ripetizioni

La ripetizione dell'anno scolastico è consentita una sola volta nel primo biennio e una sola volta per il terzo anno; l'anno scolastico abbandonato è considerato come non superato.

Una deroga ai limiti delle ripetizioni può essere consentita in casi eccezionali dalla direzione di istituto, sentito il consiglio di classe.

Il limite alle ripetizioni vale per lo stesso tipo di scuola; l'allievo/a promosso/a non può ripetere l'anno scolastico.

7.2.2. Norme per il conseguimento dell'attestato di maturità

7.2.2.1. Esami di maturità

Sono oggetto di un esame scritto e orale le seguenti cinque materie di maturità:

- l'italiano;
- la seconda lingua nazionale scelta dall'allievo (francese avanzato o tedesco);
- la matematica;
- l'opzione specifica scelta dall'allievo;
- la filosofia o la geografia o la storia (a scelta dell'allievo).

La Divisione della scuola emana disposizioni riguardanti l'organizzazione degli esami e l'assegnazione delle note.

7.2.2.2. Note di maturità delle materie con esame

Nel calcolo della nota di maturità delle materie con esame, i risultati dell'ultimo anno d'insegnamento e quelli ottenuti all'esame hanno il medesimo peso. La nota di maturità è la media aritmetica tra la nota di fine anno, assegnata secondo i disposti e la nota dell'esame, arrotondata verso l'alto se la sua parte decimale è eguale o superiore rispettivamente a 0.25 o 0.75.

La nota dell'esame di scienze umane indirizzo storia fa media con la nota di fine anno di storia; la nota dell'esame di scienze umane indirizzo geografia fa media con la nota di fine anno di geografia; la nota dell'esame di scienze umane indirizzo filosofia fa media con la nota di fine anno di filosofia.

7.2.2.3. Note di maturità delle altre materie

Per gli allievi che hanno scelto l'opzione specifica fisica e applicazioni della matematica, la nota finale di II classe di fisica e la nota finale di III classe di chimica sono note di maturità.

Per gli allievi che hanno scelto l'opzione specifica biologia e chimica, la nota finale di II classe di chimica e la nota finale di III classe di biologia sono note di maturità.

Per gli allievi che hanno scelto l'opzione specifica latino, greco, francese, tedesco, inglese, spagnolo, economia e diritto, musica, arti visive o filosofia, pedagogia e psicologia la nota finale di II classe di chimica e la nota finale di III classe di fisica sono note di maturità.

Per tutti gli allievi la nota finale di II classe di arti (arti visive o musica) è nota di maturità.

La nota di maturità delle altre materie è assegnata sulla base dei risultati dell'ultimo anno.

7.2.2.4. Note delle materie insegnate da più docenti

Se l'insegnamento viene impartito da più docenti, le note semestrali, finali e di maturità vengono da loro concordate tenendo conto dei risultati conseguiti dall'allievo nelle rispettive discipline.

7.2.2.5. Valutazione del lavoro di maturità

La nota del lavoro di maturità tiene conto del percorso seguito, dell'elaborato scritto e della presentazione orale.

7.2.2.6. Non assegnazione di una nota di maturità

Se un docente non assegna una nota semestrale o finale deve motivarlo per iscritto. Mancando la nota del primo semestre, il docente, per assegnare la nota finale, deve accertare che l'allievo/a abbia recuperato la materia di quel semestre. Mancando la nota del secondo semestre, la nota finale e quella di maturità non possono essere assegnate.

7.2.2.7. Condizioni per ottenere l'attestato di maturità

Per ottenere l'attestato di maturità è necessario che nelle materie di maturità (italiano, 2^a lingua, 3^a lingua, matematica, biologia, chimica, fisica, filosofia, geografia, storia, arti, opzione specifica, opzione complementare e lavoro di maturità):

- a) il doppio della somma dei punti che mancano per arrivare al 4 nelle note insufficienti sia al massimo uguale alla somma semplice dei punti che vanno oltre il 4 nelle altre note (*doppia compensazione*);
- b) non figurino più di quattro note inferiori al 4.

7.2.2.8. Ripetizione degli esami

Il candidato / la candidata che non ha ottenuto l'attestato di maturità ha il diritto di ripresentarsi agli esami solo dopo aver ripetuto l'ultimo anno come allievo/a regolare. Non è permesso un terzo esame.

Il candidato / la candidata non deve rifare il lavoro di maturità se questo era stato accettato e valutato nell'anno scolastico precedente.

7.2.2.9. Premi

Alla fine della quarta vengono premiati i migliori punteggi dei tre indirizzi di studio. Sono premiati anche i migliori lavori di maturità (LAM) e la migliore maturità in alcune materie.

7.2.2.10. Ricorsi in materia di promozione

Hanno facoltà di ricorso contro le valutazioni finali o d'esame gli allievi personalmente interessati se hanno compiuto il diciottesimo anno d'età, altrimenti i loro genitori o tutori, o i loro rappresentanti legali.

Il ricorso è intimato direttamente alla Direzione per iscritto, entro quindici giorni dalla comunicazione delle valutazioni scolastiche e dev'essere motivato e corredato di tutti i mezzi di prova atti a giustificarne la fondatezza.

In prima istanza i ricorsi sono evasi dalla Direzione, dopo aver sentito le parti.

8. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

8.1. *Statuto di uditore*

Chi è in possesso dei requisiti previsti dai regolamenti per l'iscrizione agli esami di ammissione può essere ammesso/a in qualità di uditore/uditrice alla classe che precede quella alla quale sarebbe iscritto/a se superasse gli esami di ammissione. Per altri casi particolari il DECS, sentita la Direzione, può concedere lo statuto di uditore/uditrice.

8.2. *Statuto di ospite*

La Direzione può concedere lo statuto di allievo/a ospite:

- a) all'allievo/a proveniente da un altro Cantone o da un altro Paese intenzionato/a a fare un'esperienza di studio in Ticino o a presentarsi agli esami di ammissione;
- b) all'allievo/a che ha abbandonato l'anno scolastico per gravi motivi di salute.

Lo statuto di allievo/a ospite prevede un piano di studio, un periodo di frequenza e degli obblighi ivi connessi decisi dalla Direzione.

8.3. *Esami di ammissione*

La domanda di iscrizione dev'essere presentata alla Direzione, mediante apposito formulario, entro fine giugno. Gli esami si svolgono nella seconda metà di agosto.

8.4. *Richiesta di cambiamento di sede*

Le richieste di cambiamento di sede devono essere inoltrate, debitamente motivate, alla Sezione dell'insegnamento medio superiore.

8.5. *Insegnamento religioso*

La dichiarazione di frequenza dell'insegnamento religioso avviene annualmente per iscritto, mediante il consueto formulario d'iscrizione. Chi si iscrive alle lezioni di religione è tenuto a frequentarle durante tutto l'anno, riservati i casi di rinuncia previsti dall'art. 49 della Costituzione federale.

8.6. *Borse di studio*

Il Cantone favorisce l'accesso agli studi a tutte le persone, di qualsiasi ceto sociale, attraverso la concessione di sussidi, nella forma dell'assegno o del prestito di studio. Per indicazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi direttamente all'Ufficio

assegni e prestiti di studio. Esso fornisce pure informazioni su enti privati o fondazioni.

8.7. Contributo allievi

Per ogni allievo/a viene riscosso dall'istituto un contributo annuale per stampati, attività culturali e per eventuali danni e ammanchi. Il pagamento avviene all'inizio dell'anno scolastico. Per gli allievi non domiciliati nel Cantone, ad esclusione di quelli residenti a Campione d'Italia o nel Moesano, il Dipartimento preleva una tassa annua di 16'500.- Fr.

8.8. Comunicazioni interne

Le comunicazioni interne avvengono per il tramite degli albi, delle caselle in segreteria (capi-classe), della piattaforma digitale Moodle e degli indirizzi di posta elettronica collegati agli account degli allievi (con indicazione di consultarli regolarmente). Le informazioni più importanti sono pubblicate anche nel sito del liceo.

8.9. Sito internet: <http://www.liceolugano2.ch>

Nel sito internet del liceo si trovano:

- la versione elettronica di questo fascicolo;
- informazioni sulle attività culturali e le animazioni scolastiche;
- il collegamento al sito della biblioteca di sede.

8.10. Piattaforma Moodle

Nella piattaforma *Moodle* del liceo (accessibile solo a utenti certificati) si trovano:

- l'orario delle classi e dei docenti;
- l'albo virtuale con le indicazioni sui cambiamenti di orario;
- i supporti digitali creati dai docenti nell'ambito dei loro corsi.

8.11. Base legale

Questo documento non ha valore legale, fanno stato le seguenti leggi e i seguenti regolamenti:

- *Legge sulle scuole medie superiori* del 26 maggio 1982
- *Regolamento delle scuole medie superiori* del 15 giugno 2016
- *Regolamento interno del Liceo cantonale di Lugano 2* del 30 marzo 2023 e relative disposizioni di applicazione (cfr. sito del liceo).

Indice

1. INFORMAZIONI GENERALI	2
1.1. <i>Direzione</i>	2
1.2. <i>Segreteria</i>	2
1.3. <i>Biblioteca</i>	2
1.4. <i>Piano delle lezioni settimanali</i>	2
1.5. <i>Recapiti principali</i>	3
1.6. <i>Stamperia</i>	3
1.7. <i>Mensa</i>	3
1.8. <i>Trasporti</i>	3
1.9. <i>Armadietti per allievi</i>	3
2. ORGANIZZAZIONE	4
2.1. <i>Consiglio di direzione (CDD)</i>	4
2.2. <i>Collegio dei docenti</i>	5
2.3. <i>Assemblea degli allievi</i>	5
2.4. <i>Assemblea di classe</i>	6
2.5. <i>Consiglio di classe</i>	6
2.6. <i>Docenza di classe</i>	7
2.7. <i>Esperti di materia</i>	8
2.8. <i>Biblioteca</i>	8
2.9. <i>Servizio di consulenza psicologica</i>	8
2.10. <i>Servizio di orientamento scolastico e preaccademico</i>	9
2.11. <i>Mediazione scolastica</i>	9
3. ATTIVITÀ CULTURALI, CORSI COMPLEMENTARI E FACOLTATIVI, USCITE DI STUDIO	10
3.1. <i>Attività culturali</i>	10
3.2. <i>Attività culturali e speciali nell'ambito dell'insegnamento</i>	10
3.3. <i>Attività teatrale</i>	10
3.4. <i>Musica d'insieme</i>	10
3.5. <i>Corsi polisportivi</i>	11
3.6. <i>Uscite sportive</i>	11
3.7. <i>Scambi</i>	11
3.8. <i>Uscite di studio e attività speciali</i>	11
3.9. <i>Giornate autogestite</i>	12
3.10. <i>Attività complementari</i>	12
3.11. <i>Osservazioni sulle attività fuori sede</i>	12
3.12. <i>Corsi facoltativi di lingue e corsi complementari</i>	12
3.13. <i>Giornate informative preaccademiche</i>	13
3.14. <i>Maturità bilingue</i>	13
3.15. <i>Programmi di scambio individuali reciproci con la Svizzera romanda e la Svizzera tedesca</i>	13
3.16. <i>Programmi di scambio linguistico con l'estero</i>	13

4. DIRITTI E DOVERI DEGLI ALLIEVI	14
4.1. Diritti	14
4.2. Doveri	14
4.3. Assenze degli allievi	14
4.4. Assicurazioni	15
4.5. Assenze docenti	15
4.6. Sanzioni disciplinari per comportamento scorretto	15
5. COMUNICAZIONI SCUOLA-GENITORI	16
6. STUDI LICEALI	17
6.1. Obiettivi liceali	17
6.2. Impostazione degli studi liceali	17
6.3. Indirizzi liceali	18
6.4. Richiesta di cambiamento di indirizzo e di curriculum	18
6.5. Scelte linguistiche nel primo anno	19
6.6. Piani di studio	20
6.7. Curricoli liceali	22
6.8. Piano delle lezioni settimanali	23
6.8.1. Opzione specifica greco	23
6.8.2. Opzione specifica latino	24
6.8.3. Opzione specifica francese, tedesco, inglese, spagnolo ed economia e diritto	25
6.8.4. Opzione specifica biologia e chimica (BIC)	26
6.8.5. Opzione specifica fisica e applicazioni della matematica (FAM)	27
7. VALUTAZIONE E NORME DI PROMOZIONE	28
7.1. Valutazione	28
7.2. Norme di promozione	29
7.2.1. Per le classi prime, seconde e terze	29
7.2.2. Norme per il conseguimento dell'attestato di maturità	30
8. DISPOSIZIONI PARTICOLARI	33
8.1. Statuto di uditore	33
8.2. Statuto di ospite	33
8.3. Esami di ammissione	33
8.4. Richiesta di cambiamento di sede	33
8.5. Insegnamento religioso	33
8.6. Borse di studio	33
8.7. Contributo allievi	34
8.8. Comunicazioni interne	34
8.9. Sito internet: http://www.liceolugano2.ti.ch	34
8.10. Piattaforma Moodle	34
8.11. Base legale	34
Indice	35

